Quando ci capita di trovarci di fronte a un bivio, dobbiamo scegliere.

Non solo è importante scegliere, ma è importante fare la scelta giusta.

I. Israele di fronte a una scelta decisiva. Momento solenne: ingresso nella terra promessa.

GIOSUÈ, il capo (successore di Mosè): Scegliete: o il Signore, o gli dèi (= idoli / maestri di piazza).

Quanto a me e alla mia famiglia, serviremo il Signore!

<u>IL POPOLO</u>:

Anche noi serviremo il Signore!

Nel momento della scelta è determinante l'esempio di Giosuè.

III. I discepoli di Gesù dinanzi a una scelta decisiva.

Momento importante: discorso sull'Eucaristia, il "pane di vita".

I Giudei (scribi e farisei) mormorano / protestano / contestano / rifiutano di credere:

Questo linguaggio è duro. Come può costui darci la sua carne da mangiare?

Con il loro CATTIVO ESEMPIO trascinano via molti discepoli: Molti si tirarono indietro...

Gesù vede che anche gli Apostoli sono perplessi: Forse anche voi volete andarvene?

Pietro: Signore, anche per noi questo discorso è duro; ma da chi andremo?

Noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio!

Pietro, con il suo <u>BUON ESEMPIO</u>, con la sua stupenda professione di fede, mantiene dalla parte di Gesù i suoi compagni.

Anche qui: nel momento della scelta è determinante l'esempio.

II. Paolo applica alla vita coniugale. Le scelte nella "vita a due" sono tante.

Il criterio giusto: sottomissione e amore:

Le mogli... sottomesse ai mariti come al Signore.

Mariti, amate le vostre mogli come Cristo ha amato la sua Chiesa

Se Paolo scrivesse oggi, direbbe: «Siate sottomessi a vicenda, amatevi a vicenda».

Se la legge della sottomissione/amore diventa criterio di vita, allora tutte le scelte saranno facili.

- ♦ Messaggio di attualità. Chi è nella vita matrimoniale deve scegliere:
 - ♦ come il popolo d'Israele: scegliere tra il Signore (la vera guida) e altre guide,
 - ♦ come gli Apostoli: scegliere tra Gesù (il vero M°) e altri maestri.
- ♦ UN TEMPO i problemi familiari erano trattati solo nell'ambito religioso e delle coscienze, OGGI sono dibattuti dovunque (TV, rotocalchi, comizi di piazza...).
 - Se dibattuti bene, è bene. Ma spesso si sentono frasi come queste (date per scontate):
 - "Alla prima difficoltà, cèrcati un buon avvocato! Tu hai diritto di rifarti una vita..."
- ♦ Per noi cristiani, non sono questi i nostri maestri: questi sono maestri di piazza.
 Il nostro Mº è Cristo, che si esprime attraverso gli insegnamenti di Papa Francesco.
- Non dimentichiamo: l'esempio dei genitori (buono o cattivo) influenza i figli nelle loro scelte. Preoccupiamoci di lasciare ai giovani esempi di coerenza umana e cristiana.
- ♦ Anche a noi Gesù domanda: Volete andarvene anche voi...?

 Rispondiamo con Pietro: Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna!